



Scuola elementare / Osnovna šola  
**VINCENZO E DIEGO de CASTRO**  
Pirano / Piran



In ottemperanza all'articolo 60.e della Legge sulla scuola elementare (G.U. della RS n. 81/06 e 30/13) e agli atti interni della scuola il Collegio degli insegnanti, il Consiglio dei genitori e il Consiglio dell'Istituto approvano le seguenti:

# **Norme scolastiche della SCUOLA ELEMENTARE "VINCENZO E DIEGO DE CASTRO" PIRANO**

**OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEGLI ALUNNI  
REGOLE DI COMPORTAMENTO  
MISURE E NORME DI SICUREZZA  
ORGANIZZAZIONE DEGLI ALUNNI  
GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE  
PROVVEDIMENTO PER LA SALUTE DEGLI ALUNNI  
ELOGI, RICONOSCIMENTI E PREMI  
PROVVEDIMENTI EDUCATIVI**

Pirano, 30 settembre 2020

Con le norme scolastiche si regola quanto sopra e le trasgressioni alle norme e regolamenti. Alle stesura hanno collaborato lavoratori, alunni e genitori. Gli alunni sono in obbligo di rispettare i propri doveri e le regole del comportamento a scuola.

### **OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEGLI ALUNNI**

L'alunno ha il dovere di:

1. rispettare i diritti degli altri alunni e degli operatori scolastici;
2. comportarsi rispettosamente nei confronti degli altri;
3. frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni e le altre attività educative e istruttive;
4. adempiere ai propri obblighi di studio e agli altri obblighi scolastici;
5. non ostacolare e non disturbare gli alunni e gli insegnanti durante il loro lavoro;
6. stabilire assieme agli altri alunni e agli insegnanti le regole della comunità di classe e rispettare gli accordi presi;
7. rispettare il Regolamento interno della scuola;
8. tutelare la propria salute e la propria sicurezza dentro e fuori la scuola e non minacciare la salute e la sicurezza e l'integrità personale, fisica e psichica, degli altri alunni e degli operatori scolastici;
9. tutelare la proprietà della scuola e quelle degli altri alunni e degli operatori scolastici;
10. partecipare alla cura degli ambienti scolastici e delle aree circostanti;
11. svolgere le forme concordate di servizio degli alunni.

### **REGOLE DI CONDOTTA E DI COMPORTAMENTO**

Elenchiamo alcune regole che sono importanti e indispensabili per un lavoro efficace a scuola ai fini del rispetto e dello sviluppo dei valori della scuola, per il mantenimento e lo sviluppo dei buoni rapporti reciproci e di un'atmosfera piacevole nella comunità scolastica. Le regole devono venir discusse e condivise nell'ambito delle comunità di classe e delle altre organizzazioni degli alunni. Esse devono essere inoltre chiare, semplici, realizzabili e non troppo numerose, preferibilmente stabilite in forma positiva in modo da indicare agli alunni come comportarsi.

Le norme devono integrare e rispettare le disposizioni del **Regolamento interno della scuola** e tener conto dei diritti e doveri degli alunni e di tutti i lavoratori della scuola contemplati nella legislazione vigente sulla scuola elementare. Ricordiamo i punti salienti:

1. Gli alunni devono essere puntuali alle lezioni.
2. Gli alunni che ritardano alle lezioni devono entrare in classe senza disturbare e illustrano i motivi del ritardo all'insegnante.
3. Gli alunni devono portare a scuola tutto l'occorrente per le lezioni della giornata.
4. Gli alunni all'interno dell'edificio devono usare le apposite pantofole, salvo disposizioni mediche. In palestra devono usare il corredo sportivo.

5. Gli alunni curano l'ordine di tutti gli spazi interni ed esterni in cui svolgono attività didattiche e di altro tipo (aule, laboratori, palestra, biblioteca, mensa, corridoi, bagni, guardaroba e aree scolastiche esterne).
6. Gli alunni vengono a scuola e/o praticano le attività scolastiche con un abbigliamento consono alle attività educativo-istruttive.
7. Gli alunni hanno il permesso di accedere alle aule soltanto in presenza dell'insegnante o in seguito a precisi accordi.
8. Solamente con il permesso dell'insegnante e per accertati motivi gli alunni possono lasciare la scuola durante le attività didattiche.
9. Gli alunni possono rimanere nelle pertinenze scolastiche e negli spazi interni della scuola, dopo la conclusione delle lezioni, soltanto se inclusi nelle attività organizzate o autorizzate dall'istituto.
10. Gli alunni devono aver cura del patrimonio scolastico e ogni danno provocato dovrà venir risarcito.
11. Gli alunni devono aver cura dei libri presi a prestito in biblioteca e ogni libro perso o danneggiato dovrà venire risarcito.
12. Gli alunni devono tenere spenti e in guardaroba (armadietto) i telefoni mobili durante il periodo di permanenza a scuola.
13. Gli alunni devono tenere spento e non in vista qualsiasi apparato audio/video durante le attività didattiche.
14. Qualsiasi oggetto di valore portato a scuola è sotto la diretta responsabilità delle famiglie.
15. Gli alunni non possono effettuare riprese videofotografiche senza consenso esplicito dell'insegnante.
16. Gli alunni devono collaborare alle attività didattiche e non devono disturbare il loro svolgimento
17. Gli alunni si aiutano a vicenda.
18. Gli alunni, durante la merenda e il pranzo, curano l'ordine e la pulizia degli spazi appositi (refettorio) e mantengono un comportamento corretto. Non è permesso mangiare al di fuori degli spazi appositi; non è permesso accedere al refettorio al di fuori degli orari stabiliti (accoglienza mattutina, merenda, pranzo).
19. Con il proprio comportamento gli alunni non mettono in pericolo gli altri e non fanno loro del male.
20. Gli alunni si spostano o sostano nei corridoi e negli altri spazi scolastici senza correre, spingere o gridare.
21. Durante la permanenza in *Scuola in natura*, durante le escursioni o altre attività organizzate dalla scuola fuori dalle pertinenze scolastiche, gli alunni devono seguire e rispettare le regole generali di comportamento sopra elencate, le disposizioni del **Regolamento interno della scuola**, il **Regolamento per le uscite didattiche** e le regole stabilite dagli accompagnatori per le singole situazioni ed attività.
22. Gli alunni sono invitati al risparmio, all'ordine e alla pulizia nell'uso dei servizi igienici e non vi si trattengono senza motivo.

## **MISURE E NORME DI SICUREZZA**

La scuola deve garantire la sicurezza degli alunni. Agisce al fine del rispetto delle norme, regolamenti e legislazione vigente. A tale scopo predispone le seguenti attività:

- garantisce la sicurezza negli ambienti scolastici esterni e interni in armonia con le norme di legge e con le disposizioni dell'ordine interno della scuola,
- garantisce e controlla l'entrata a scuola, in conformità con gli orari stabiliti
- garantisce l'accoglienza e la sorveglianza mattutina,
- tramite i turni di sorveglianza provvede alla sicurezza durante il tempo libero e durante la ricreazione,
- vieta l'uscita degli alunni dalla scuola durante le attività scolastiche,
- vieta l'uso di bevande o sostanze energizzanti e/o eccitanti,
- provvede affinché gli alunni inseriti nel soggiorno prolungato vadano a casa accompagnati dai genitori o dalle persone autorizzate o autonomamente previo permesso scritto dei genitori
- organizza attività particolari ed esercitazioni con lo scopo di garantire la sicurezza durante il normale lavoro scolastico,
- organizza attività di prevenzione contro la violenza, le discriminazioni e in generale contro i comportamenti non etici.

## **FORME DI ORGANIZZAZIONE DEGLI ALUNNI**

Gli alunni a scuola sono organizzati nelle comunità di classe. Durante le ore della comunità di classe, assieme al capoclasse, gli alunni trattano questioni relative alla vita e al lavoro nella comunità e a scuola e formulano proposte e suggerimenti per migliorare il lavoro e risolvere i problemi. Gli alunni sono rappresentati nel parlamento scolastico, che è l'organo esecutivo della comunità degli alunni della scuola ed è costituito dagli alunni nominati dalle singole comunità di classe. Ogni comunità può scegliere uno o due o più rappresentanti nel parlamento scolastico. Il parlamento scolastico si riunisce almeno due volte all'anno e viene guidato dal mentore.

## **GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE**

Le assenze vanno registrate, annunciate e giustificate secondo la vigente normativa scolastica e gli atti interni della scuola.

In caso di assenza dell'alunno, i genitori sono in dovere di avvertire quanto prima la scuola ed il capoclasse.

I genitori devono far pervenire le giustificazioni al capoclasse personalmente o in forma scritta (posta, e-mail) entro cinque giorni dal rientro dell'alunno a scuola. Se entro il periodo prescritto non viene presentata la giustificazione, il capoclasse contatta i genitori per chiarire il motivo dell'assenza. In caso di mancata giustificazione da parte dei genitori (o del Servizio sanitario), le ore di assenza saranno considerate ingiustificate.

In caso del raggiungimento di:

- 10 ore ingiustificate: verrà inviata comunicazione ai genitori con lettera A/R per colloquio con capoclasse e consulenza
- 12 ore ingiustificate non continuative o 18 ore ingiustificate continuative: la scuola mette in atto provvedimenti educativi o informa il Centro per l'assistenza sociale di Pirano in merito alle ore di assenza ingiustificata dell'alunno/a .

### **TUTELA SANITARIA DEGLI ALUNNI**

La scuola collabora con le preposte istituzioni nella tutela sanitaria degli alunni soprattutto in materia di:

- controlli sanitari regolari per i bambini iscritti alla prima classe,
- regolari visite mediche sistematiche durante il periodo di scolarizzazione,
- vaccinazioni,
- controlli sistematici ed attività preventiva nell'ambito dell'igiene orale.

Nell'ambito della tutela sanitaria degli alunni la scuola collabora con i genitori come segue:

- informa i genitori riguardo le visite mediche e le vaccinazioni degli alunni,
- informa i genitori riguardo eventuali problemi sanitari o infortuni avvenuti durante la permanenza a scuola.
- chiede l'autorizzazione dei genitori per attività preventive o di tutela sanitaria aggiuntive in conformità alla legislazione vigente.

In collaborazione con le istituzioni sanitarie, il Comune e le altre associazioni ed enti, la scuola prevede un **Programma preventivo** di educazione sanitaria che coinvolge gli alunni dalla prima alla nona classe e viene eseguito con varie attività. Il programma comprende i seguenti temi:

1. L'igiene personale.
2. L'alimentazione sana.
3. Le dipendenze e le conseguenze derivanti dall'uso di alcol, tabacco e droghe ed altre sostanze stupefacenti.
4. L'educazione sessuale e gli abusi sessuali.

### **ELOGI, RICONOSCIMENTI E PREMI**

Per i successi e l'impegno nel proprio lavoro agli alunni possono venir conferiti elogi, riconoscimenti e premi. Il conferimento degli elogi, dei riconoscimenti e premi viene proposto dalla comunità di classe, dai capiclasse, da altri operatori pedagogici della scuola, dai mentori dei progetti, dai responsabili delle attività d'interesse e dal preside.

#### **Elogi**

Gli elogi possono essere formulati oralmente o per iscritto.

Se uno o più alunni dimostrano impegno per attività occasionali o di breve durata vengono elogiati oralmente.

Gli elogi scritti vengono conferiti dal capoclasse o dal responsabile per le attività svolte durante l'intero anno scolastico.

Gli elogi scritti vengono conferiti per:

- l'impegno e il conseguimento di ragguardevoli risultati nell'apprendimento, nelle attività libere e in altre attività scolastiche,
- i sensibili progressi individuali dell'alunno,
- conseguimento di notevoli risultati alle gare scolastiche e similari nei vari campi del sapere e di attività,
- il particolare impegno e l'efficace lavoro nell'ambito della comunità di classe o del parlamento scolastico,
- l'aiuto prestato ai compagni o ad altre persone in difficoltà,
- la collaborazione attiva nell'organizzazione e nella realizzazione di varie attività e manifestazioni scolastiche,
- l'elogio scritto ad un gruppo/classe viene conferito dal preside.

### **Riconoscimenti**

I riconoscimenti vengono conferiti dal preside per i lavori o i risultati significativi per tutta la scuola o per un lavoro che ha dato lustro all'immagine della scuola sul territorio.

I riconoscimenti vengono conferiti per:

- il pluriennale impegno e il conseguimento di ragguardevoli risultati nel lavoro scolastico,
- il conseguimento di notevoli risultati alle gare ed ai meeting a livello nazionale,
- il pluriennale impegno nella collaborazione per il conseguimento di risultati nelle attività di interesse e in altre attività,
- il pluriennale impegno nel lavoro in ambito della comunità di classe o al parlamento scolastico.

### **Premi**

Per il riconoscimento ricevuto gli alunni possono venire pure premiati. La tipologia del premio da conferire viene stabilita dal preside in collaborazione con il capoclasse e/o l'animatore delle attività e discussa nel Collegio degli insegnanti. Di norma i premi consistono in libri o strumenti e attrezzature che l'alunno può usare durante lo svolgimento delle lezioni o di altre attività. I riconoscimenti e i premi vengono consegnati pubblicamente dal preside o dagli insegnanti alla fine dell'anno scolastico.

## INTERVENTI EDUCATIVI

Nei casi in cui gli alunni non adempiono ai propri obblighi o non rispettano le regole di condotta e di comportamento, la scuola provvede a tutelare i diritti di tutti e a permettere la normale convivenza e l'attività nell'istituto prevedendo le conseguenze per le singole trasgressioni.

A tale scopo adotta le forme adeguate di interventi in armonia con il Piano educativo e con la legislazione vigente.

### ***Gli interventi educativi***

Gli interventi educativi tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Quando gli alunni trasgrediscono e non rispettano le regole generali sopraelencate e le regole specifiche della comunità di classe, la scuola fa uso delle attività educative previste dal Piano educativo quali:

- *il colloquio individuale,*
- *la consapevolezza del proprio agire,*
- *la mediazione,*
- *la restituzione.*

L'intervento con l'alunno, quando possibile, deve essere immediato. Preposti sono di norma il capoclasse o altri operatori pedagogici.

Alcuni esempi di interventi da adottare:

1. Quando l'alunno ritarda, entra in classe, **si scusa con l'insegnante e senza disturbare** prende il proprio posto. Alla fine della lezione spiega all'insegnante i motivi del ritardo e propone eventualmente soluzioni in merito per il futuro.
2. Quando l'alunno non porta l'occorrente per le lezioni viene invitato a **trovare delle soluzioni momentanee** e alla fine delle lezioni spiega all'insegnante i motivi della mancanza e propone soluzioni in merito per il futuro.
3. Quando l'alunno non porta le pantofole, non può di norma accedere agli spazi scolastici in scarpe e nel corso della giornata **fissa un colloquio con il capoclasse** (o altro insegnante che riferirà in seguito al capoclasse dell'accordo preso con l'alunno) per **spiegare i motivi della mancanza e propone una soluzione** per il futuro.
4. Quando l'alunno non cura l'ordine nell'ambiente in cui ha svolto le attività o consumato i pasti, **viene invitato a riparare la mancanza.**

### ***Provvedimenti educativi***

I comportamenti, che rappresentano infrazioni gravi o recidive delle regole scolastiche, possono comportare per l'alunno dei **provvedimenti educativi**. I provvedimenti educativi vengono adottati:

- se la situazione richiede un intervento immediato per scongiurare pericoli per l'alunno stesso
  - o per gli altri (in caso di violenza, risse, danni al patrimonio, ecc...);
- se l'alunno rifiuta la collaborazione nella soluzione di problemi che potrebbero avere conseguenze gravi per sé e per gli altri;
- se l'alunno non rispetta i bisogni e i diritti degli altri o trasgredisce ripetutamente le regole

- scolastiche e gli accordi;
- se gli interventi educativi risultano inefficaci.

I genitori vengono informati del provvedimento educativo. I provvedimenti educativi vengono applicati al fine di aiutare l'alunno a conoscere i propri doveri verso gli altri, ad assumersi le proprie responsabilità, a capire ed interiorizzare l'importanza delle regole per la vita in una comunità.

Nell'applicare i provvedimenti educativi viene offerto all'alunno il supporto e la guida affinché possa avere la possibilità e l'opportunità di modificare il proprio comportamento inadeguato. In tali attività collaborano alunni, genitori e operatori pedagogici.

I provvedimenti educativi vengono registrati in appositi verbali. I provvedimenti educativi sono illustrati in dettaglio nel comma seguente:

### ***Tipologia dei provvedimenti educativi***

1. Quando l'alunno non rispetta i diritti e i doveri degli altri, nonostante gli opportuni interventi, o rifiuta la collaborazione nella soluzione immediata di un problema che potrebbe avere conseguenze gravi per sé e per gli altri, viene invitato a colloquio.
2. Se l'alunno, nonostante gli opportuni interventi, non rispetta gli obblighi elencati nel presente regolamento o non rispetta gli accordi fissati al momento dell'acquisizione dello status particolare, vengono applicate le *Norme sull'adeguamento degli obblighi scolastici*.
3. Durante lo svolgimento di attività interdisciplinari o di attività all'esterno delle aree scolastiche, per alcuni alunni la scuola può prevedere accompagnatori aggiuntivi (operatore pedagogico o genitore, a seconda della situazione) o attività alternative in sede, come dal Regolamento sulla sospensione delle uscite approvato in data 26 gennaio 2012.)
4. Se l'alunno persiste in comportamenti negativi  
La scuola organizza colloqui, ai quali partecipano di norma il consulente pedagogico, l'alunno e i genitori.

### ***Ammonimenti educativi***

Quando l'alunno non rispetta i doveri e le responsabilità previsti dalla legge e dai regolamenti della scuola nonostante le attività educative e i provvedimenti educativi adottati in precedenza **o in caso di comportamenti ed azioni di particolare gravità, contemplati dalla vigente legislazione scolastica**, la scuola agisce in conformità all'articolo 60.f della Legge sulla scuola elementare.

Al più tardi entro 10 giorni lavorativi, dopo l'assegnazione del primo ammonimento, la scuola prepara un piano educativo individualizzato (di seguito PEI). L'alunno, i suoi genitori e gli operatori pedagogici della scuola collaborano alla stesura del PEI. Il PEI deve contemplare le peculiarità dell'alunno. Nel caso in cui i genitori dell'alunno non collaborino, la scuola provvede alla stesura del PEI anche senza la loro collaborazione. Il capoclasse convoca la prima riunione del PEI.

Il PEI comprende di norma:

- una chiara definizione del problema,



- una chiara definizione degli obiettivi dell'apprendimento e del comportamento da raggiungere,
- la pianificazione degli aiuti adeguati all'alunno e delle attività educative particolari,
- il consenso dell'alunno, dei genitori e degli operatori pedagogici in merito ai compiti e agli obblighi di ciascuno dei tre soggetti coinvolti nella realizzazione del PEI,
- le possibili eccezioni e i margini di devianza dalle regole stabilite,
- le modalità di monitoraggio della realizzazione del PEI,
- le conseguenze del rispetto o del mancato rispetto degli accordi.

Gli ammonimenti educativi verranno annotati nell'apposito Registro delle procedure di assegnazione degli ammonimenti educativi.

Le presenti Norme scolastiche vengono esposte in tutte le sedi della scuola e sul sito scolastico.

Le Norme scolastiche sono state approvate dal Consiglio d'Istituto in data 30 settembre 2020.

Le Norme scolastiche entrano in vigore il 30 settembre 2020.

Pirano, 30 settembre 2020

Nro.: 013-29/2020-2a

**Il presidente del Consiglio d'Istituto**

**Massimo Medeot**



**Il preside**

**Nadia Zigante**

